

Tra Piave e Montello

Anno 1, Numero IV

Dicembre 1999

Addio 1999

...benvenuto 2000

Sommario:

<i>Addio 1999... Benvenuto 2000</i>	1
<i>Tesseramento per il 2000 - Alpini e Amici degli Alpini</i>	2
<i>Il calendario 2000 della Sezione</i>	2
<i>La Lucciolata 1999</i>	2
<i>L'Assemblea Annuale 20 gennaio 2000</i>	3
<i>La Storia degli Alpini</i>	3
<i>Natale. E dopo la S. Messa di mezzanotte...</i>	3
<i>Il Coro degli Alpini</i>	3
<i>I Canti degli Alpini "Il testamento del Capitano"</i>	4
<i>Zona di Guerra...</i>	4

Cari Amici

Termina questo 1999 che, lasciatemelo dire fuori dal coro, non è l'ultimo né del secolo né del millennio. Se la matematica non è una opinione, al di là della cifra tonda, l'ultimo sarà infatti il 2000.

Sta per concludersi anche quest'anno, durante il quale ci siamo molto impegnati soprattutto nel completamento della Baita per ottenere la tanto sospirata "agibilità" che ci consentirà di usare la nostra Casa senza la preoccupazione che qualcosa possa accadere.

A questo proposito il 1999 ci ha visti impegnati anche sul fronte amministrativo. Abbiamo infatti avviato la procedura per la cessione del fabbricato al Comune, il quale la cederà poi in comodato gratuito allo stesso Gruppo Alpini, finché questo esisterà.

Questa scelta è divenuta obbligatoria in quanto la Sede Nazionale non è intenzionata ad intestarsi beni immobili ed i Gruppi non lo possono fare, salvo che attraverso la costituzione di una Società di privati che l'acquisti, con tutti i problemi che ciò comporterebbe.

L'anno che si sta concludendo ha visto anche venire allo scoperto una iniziativa, che noi non abbiamo condiviso, per la creazione di una nuova Sezione staccando alcuni Gruppi da Treviso. Ci risulta, e non possiamo non esprimere la nostra soddisfazione, che la Sede Nazionale abbia respinto la richiesta mancando i presupposti previsti dallo Statuto.

In un momento in cui si riducono le Brigate Alpine, la leva si avvia a scomparire per lasciare il posto ad un esercito di professione, gli Alpini sono sempre meno e sempre più anziani, auspichiamo

che i promotori di questa iniziativa abbandonino il loro progetto e che, con spirito veramente Alpino, collaborino costruttivamente per un migliore funzionamento ed organizzazione della Sezione ora che ci stiamo avviando ad un profondo rinnovamento che vedrà, all'inizio del nuovo anno, anche il cambio della Presidenza.

Per il 2000, il 24 settembre, abbiamo già programmato un Raduno Sezionale per l'inaugurazione della "Casa degli Alpini" di Crocetta del Montello.

Sarà un momento molto importante della vita del nostro Gruppo. L'impegno richiesto per l'occasione, sia dal punto di vista organizzativo che economico, richiede la collaborazione di tutti i Soci. Le cose da fare sono ancora tante.

Da queste righe lancio quindi un appello a tutti gli alpini perché siano presenti all'Assemblea dove saranno forniti maggiori dettagli.

Per adesso, attraverso questo foglio, desidero far pervenire **a tutti i Soci, ai loro Familiari, agli Amici degli Alpini, ai simpatizzanti**, a nome mio personale e di tutto il Consiglio Direttivo, i più sinceri ed Alpini

AUGURI DI

BUON NATALE E

FELICE ANNO NUOVO

che portino in tutte le Famiglie pace, serenità e gioia. Buone Feste.

Tesseramento per il 2000

...arriva, con la fine dell'anno, anche il momento di rinnovare il tesseramento per il 2000.

Chi vi recapiterà questo foglio informativo vi chiederà anche di rinnovare l'iscrizione all'Associazione Nazionale Alpini.

Il tesseramento è particolarmente importante quest'anno, nel quale, come già preannunciato, inaugureremo la nostra Casa.

Abbiamo ancora qualche rifinitura da portare a compimento e abbiamo pertanto bisogno di tutti i Soci e di ogni liretta che possiamo raccogliere.

Il costo del tesseramento per il 2000 è fissato come segue:

- L. 25.000 per gli Alpini
- L. 30.000 per gli Amici degli Alpini.

Mentre nel tesseramento degli Alpini una piccola parte di questa somma rimane nella cassa del Gruppo, l'importo dovuto dagli A-



La nostra tessera

Alpini e Amici degli Alpini...

mici va tutto diviso tra Sede Nazionale e Provinciale.

Nondimeno invitiamo gli Amici a rinnovare la loro tessera e tutti gli Alpini ad iscrivere nuovi Amici.

Speriamo che non si verifichino ingiustificate migrazioni di Soci da un Gruppo all'altro con lo scopo di creare, in modo del tutto artificioso i numeri per ritentare la via della nuova Sezione favorendo possibili ulteriori lacerazioni e motivi di tensione.

Con il nuovo anno ci ripromettiamo di tenere aperta la Sede e più Soci la frequenteranno più bello sarà; possiamo già preannunciare che dopo le feste la Baita sarà aperta tutti i giovedì, dalle ore 18.00.

L'invito, pertanto, è di esprimere la vostra solidarietà all'Associazione ed il vostro spirito alpino rinnovando sollecitamente l'iscrizione che vi permetterà di continuare ricevere i due periodici nazionale (L'Alpino) e della Sezione (Fameja Alpina).

Il Calendario della Sezione

Quella che vedete qui a fianco è la testata del calendario che la Sezione ha realizzato come tutti gli anni.

Il calendario per il 2000, oltre ad alcune informazioni sulla Sezione e sui Gruppi che vi fanno parte, riporta le immagini delle medaglie delle adunate nazionali dal 1958 al 1983.

Viene messo in vendita al prezzo di L. 5.000, stabilito dalla Sezione.

Chi fosse interessato ad avere questo simpatico ed Alpino calendario è pregato di farcelo sapere al più presto, in modo che possiamo procurare il numero di calendari necessario, che saranno distribuiti in occasione dell'Assemblea, oppure saranno recapitati a domicilio.



2000

La Sezione Alpini di Treviso conta oltre 10.000 soci facenti capo a 90 Gruppi dislocati nei vari paesi della Marca.

La Lucciolata 1999 Passeggiata notturna di Km. 3 — Iscrizione L. 2000

La Lucciolata è una manifestazione organizzata dall'Associazione "Via di Natale", Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), con l'obiettivo di raccogliere fondi destinati alla gestione della "Casa di Natale 2", che ha lo scopo di aiutare tanti ammalati a curarsi, a guarire ed anche a morire con dignità.

Si trova ad Aviano (PN), ed è composta da 46 mini appartamenti dei quali 12 per malati terminali oncologici provenienti da qualsiasi struttura sanitaria o dalla propria abitazione, e 34 ai familiari dei malati ed ai pazienti oncologici in terapia ambulatoriale.

La Lucciolata si svolgerà a Treviso, in Piazza Duomo, Sabato 18 dicembre alle ore 18,00, con partenza da Piazza Duomo e arrivo a Piazza dei Signori.



L'Assemblea Annuale

Ed ora un appuntamento importante.

E' convocata, per il giorno di **giovedì 20 gennaio 2000, alle ore 20,30**, come dall'invito che trovate allegato, dove è riportato anche l'ordine del giorno, l'annuale assemblea dei Soci.

Questa Assemblea (convocata in via sperimentale in giorno infrasettimanale anziché la domenica per venire incontro alla richiesta di alcuni Soci) sarà particolarmente importante perché, oltre ai consueti ed importanti argomenti quali la relazione morale e finanziaria, il tesseramento, l'elezione dei Delegati all'Assemblea di Sezione ed il programma delle attività per l'anno prossimo, ci vedrà gettare le basi del programma per la festa dell'inaugurazione della nostra sede.

Come riportato in altra parte del foglio, rimangono ancora da ultimare alcuni piccoli lavori per i quali ci serve la collaborazione dei Soci, come pure abbiamo bisogno di qualcuno che abbia voglia di impegnarsi in qualche "settore" della festa vera e propria, per i quali i soli membri del Consiglio non possono essere sufficienti.

Sono infatti da organizzare i vari aspetti quali la cerimonia, la sfilata, il rancio, gli inviti, i manifesti, l'accoglimento degli Alpini e delle autorità, i parcheggi, ecc. Ci sarà, insomma, lavoro per tutti gli Alpini di buona volontà.

Vi aspettiamo perciò numerosi all'Assemblea, che terminerà come tradizione con un sostanzioso rinfresco adeguatamente annaffiato da un buon bicchiere di vino per chi vorrà farci compagnia.

Nell'occasione saranno graditi suggerimenti, proposte, osservazioni e, perché no, anche qualche critica purché espressa con spirito costruttivo e per migliorare le attività del Gruppo, e non semplicemente per il piacere di ridire su quello che hanno fatto gli altri.

Ciò che maggiormente ci interessa in questo momento, e per il prossimo futuro, è cercare di far riscoprire a tutti gli Alpini il senso della loro appartenenza all'Associazione e che si stringano intorno alla loro Casa. Vi aspettiamo numerosi!

Storia degli Alpini - Le origini

Inauguriamo una piccola rubrica dove riporteremo, ogni volta che usciremo, un brano, un episodio della storia degli Alpini, ricavato da pubblicazioni varie o da racconti di chi ancora ricorda qualche episodio significativo.

L'atto di nascita di questi leggendari soldati porta la data del 15 ottobre 1872. Ma i loro più lontani antenati si possono far risalire a diciotto secoli prima, e cioè ai tempi di Augusto: fu infatti il grande imperatore a voler costituire tre legioni alpine, dando loro il nome di Julia. Esse avevano compiti e impiego che potrebbero benissimo essere oggi affidati a reparti moderni e specializzati per la difesa in montagna.

... "Di qui non si passa", gli alpini sono soldati che fermano il nemico, anche il più valoroso.

Dimentichiamo friulani e cadorini impegnati contro Massimiliano d'Austria? O le milizie aostane o quelle della Valtellina, o i volontari che difesero Monte Suello?

E si può sostenere che se ci fossero stati gli alpini, probabilmente Annibale non sarebbe entrato in Italia. Perché, come ben dice il loro motto "Di qui non si passa", gli alpini sono soldati che fermano il nemico, anche il più valoroso.

(da "Alpini—Storia e leggenda")

Natale. E dopo la S. Messa di mezzanotte...

... ci ritroveremo, come ormai vuole la tradizione, nel parcheggio del piazzale della Chiesa con una bella "marmitta" di vin brulé, di cioccolata calda e una buona fetta di panettone.

Sarà la migliore occasione per scambiarci gli auguri di Buon Natale, anche se, come sempre, la stagione non sarà la più propizia per restare a lungo all'aperto.



Auguri e allegria!

Il Coro degli Alpini

Si è ormai da tempo costituito il Coro ANA Montello, del quale fanno parte cantori di alcuni Gruppi, tra i quali il nostro.

Si ritrovano per le prove almeno una volta alla settimana tra Biadene, Volpago e Montebelluna.

Ad essi auguriamo buon lavoro in attesa del loro battesimo ufficiale che avverrà in occasione del Concerto per la festa di inaugurazione della Casa degli Alpini il 23 settembre 2000.

A.N.A. - SEZIONE DI TREVISO
GRUPPO ALPINI CROCETTA DEL MONTELLO
FONDATA IL 6 MAGGIO 1962

Riprodotta in proprio
Via Piave 21/a
31035 Crocetta del Montello
(Treviso)

Tel.: 0423/868028
Cell.: 0338/7264910
E-mail: scandy@tin.it



Associazione Nazionale Alpini

*Siamo su Internet
www.ana.it
www.space.tin.it/associazioni/ascandiu*

I Canti degli Alpini

Continuiamo la pubblicazione dei testi dei canti degli Alpini

IL TESTAMENTO DEL CAPITANO

Il Comandante la Compagnia
ci manda a dire ai suoi soldà
che l'è ferito e sta per morire
e che lo vengano a ritrovà.
I suoi soldati gli manda a dire
che no ga scarpe per traversà:
O con le scarpe o senza scarpe
i miei Alpini li voglio qua.
Ecco fu stato alla mattina
i suoi soldati era rivà:
Cosa comandalo Signor Capitano,
che i suoi Alpini eccoli qua.
E io comando che il mio cuore
in cinque pezzi dovete taglià.
Il primo pezzo al Re d'Italia
che si ricordi dei suoi soldà.
Secondo pezzo alla Compagnia
che si ricordi del suo Capitan.
Terzo pezzo alla mamma mia
che si ricordi del suo figlio Alpin.
Quarto pezzo alla mia bella
che sono stato il suo primo amor.
Quinto pezzo alle montagne
che le fiorisca di rose e fior.

Zona di Guerra... 25 gennaio 1916

Questo è il testo della lettera con la quale l'Ufficiale che la firma risponde ad una richiesta di informazioni di una amica di famiglia di Bernardo Falcade, classe 1892, impegnato con il 7° Reggimento Alpini, Battaglione Val Cismon, 64ª Compagnia, nella zona di guerra al di sopra di Agordo alla fine del 1915.

Gentilissima signora

L'informazione che lei mi chiede non posso dargliela che in parte e in via del tutto confidenziale non essendo io autorizzato.

D'altronde avrei pure il piacere per tranquillizzare i parenti del Falcade. In ogni modo a lei dico ciò che sò.

Il 31 dicembre sul pomeriggio il caporal maggiore Bernardo Falcade cadde ferito mentre con pochi uomini al comando di un sottotenente compiva un'ardita ricognizione.

La pattuglia sorpresa da forze superiori dovette prestamente ritirarsi lasciando sul terreno tre feriti, uno dei quali era appunto il Falcade.

Fu tentato e ritentato più volte anche con una compagnia di recuperare i feriti, ma il povero Falcade ritenuto vivo anche il 1° gennaio non poté essere recuperato, perché il posto ove egli giaceva era battuto da una mitragliatrice nemica che spietatamente impediva il soccorso.

Il povero Falcade fu poi raccolto dagli Austriaci ed io nulla più potrei riferire.

Spero sia vivo ed è possibile dato il modo come venne ferito ma più non posso riferirle.

La perdita del Falcade fu per me un vivo dolore, lo ebbi soldato, ne conobbi le sue ottime doti e ne feci il mio caporal maggiore zappatore. Tra breve l'avrei fatto passare sergente essendo uno dei migliori elementi della mia compagnia.

Le ripeto spero anch'io che sia vivo ed apprendo con personale interesse che ella, gentile signora, porga parole di conforto alla famiglia dell'ottimo Falcade, conforto che noi vorremmo ben dare, ma che purtroppo da quassù ci è impossibile.

Il maggiore di lei cugino lo conobbi anch'io quando ero alla 1ª dell'8°.

Perdoni signora questo mio modo frettoloso di scrivere impostomi dalla ristrettezza di tempo.

Ed accolga i miei più distinti ossequi.

Devotissimo Capitano
Piana Carlo